

MERCATI ESTERI | IN INDIA SPAZIO PER IL KNOW HOW ITALIANO

Imprese

Le opportunità infrastrutture e residenziale

L'Asia, e in particolare l'India, sua punta di diamante, rappresenta un continente ricco di opportunità, caratterizzato da un settore infrastrutturale in forte crescita. Purtroppo la presenza di imprese italiane nel mercato indiano è ancora limitata, ma con qualche importante eccezione.

di Andrea Porta



«In una fase in cui il mercato interno delle costruzioni perde investimenti, **la capacità strategica delle aziende italiane di inserirsi sui mercati emergenti può diventare un elemento chiave e una concreta opportunità.** Ciò è tanto più vero poiché è lì che la ripresa sta già avvenendo».

Enrico Dassori, presidente Icmq spa

Una partnership con la società Indiana Gammon per la prequalifica nella gara che aggiudicherà la progettazione e realizzazione di circa 18 km di linee e 20 stazioni di metropolitana: Metropolitana Milanese spa è una delle grandi aziende infrastrutturali italiane che nell'India ha individuato uno dei più promettenti mercati esteri su cui operare portando le proprie eccellenze tecnologiche. In particolare, la società milanese sta seguendo con interesse gli sviluppi dei progetti di nuove metropolitane o estensioni di linee esistenti a Mumbai, Bangalore, Hyderabad. **Nel settore del trasporto urbano l'India investirà nei prossimi 10 anni 28,5 miliardi di euro** con la creazione del sistema di trasporti pubblici in otto nuove città. «In una fase in cui il mercato interno delle costruzioni perde investimen-

ti, la capacità strategica delle aziende italiane di inserirsi sui mercati emergenti può diventare un elemento chiave e una concreta opportunità. Ciò è tanto più vero poiché è lì che la ripresa sta già avvenendo»: così **Enrico Dassori**, presidente di Icmq spa – organismo di certificazione e di qualificazione tra i principali nel settore delle costruzioni – ha sintetizzato, a margine di un incontro tenutosi a Milano, le opportunità in India per l'industria italiana delle costruzioni. L'Asia, di cui l'India può essere considerata la punta di diamante, a oggi rappresenta un continente ricco di importanti opportunità, caratterizzato com'è da un settore infrastrutturale in forte crescita e con straordinari margini di sviluppo. «Purtroppo però la presenza di imprese italiane nel mercato indiano è molto limitata e siamo in forte ritardo, sebbene il quadro normativo e il 'rischio Paese' siano molto più favorevoli di altre aree del pianeta in cui la presenza italiana è più significativa» ha proseguito Dassori. Per questo motivo da alcuni anni Icmq ha avviato una propria attività in India attraverso Icmq India, la società con sede a Mumbai e New Delhi che oltre a offrire i servizi di certificazione e ispezioni per il mercato indiano si pone, insieme alla Camera di Commercio italo-indiana, come punto d'appoggio per le aziende italiane del settore intenzionate ad attivare iniziative infrastrutturali nel Paese asiatico. Lo scenario immobiliare indiano, che nel corso dell'evento è stato illustrato da una delegazione dell'Indo-Italian Chamber of Commerce guidata dal vicepresidente Anand Singh, si trova infatti in un'importante fase di sviluppo. **Si tratta di un'industria del valore di circa 35 miliardi di eu-**



«**Le tecnologie europea e italiana possono costituire un elemento di forte innovazione nel processo di crescita del settore**

delle costruzioni indiano. Questa è una reale opportunità per l'industria italiana di esportare il proprio know how nel percorso di qualificazione del settore ormai intrapreso da anni».

Lorenzo Orsenigo, direttore Icmq spa

LA CRESCITA INDIANA IN EURO

1,59 miliardi	finanziamenti diretti dall'estero nel 2008
3 miliardi	investimenti privati in progetti di partenariato pubblico-privato
18,25 miliardi	finanziamenti diretti dall'estero stimati entro il 2020
20 milioni	richiesta di nuove abitazioni entro il 2015
35 miliardi	valore attuale dell'industria immobiliare indiana
50,8 milioni	investimenti diretti stranieri in infrastrutture tra aprile 2000 e luglio 2009
500%	crescita stimata di spazi per uffici da dedicare all'information technology
50.000	richiesta di nuove camere d'albergo entro il 2015

ro che ha registrato, nel biennio 2007-2008, una crescita del 30%. La sfida principale che l'industria edile deve affrontare nei prossimi cinque anni consiste nell'incrementare la propria capacità di portare a termine progetti nei settori dei trasporti, degli immobili residenziali e delle infrastrutture urbane, in linea con gli obiettivi ambiziosi previsti dall'undicesimo Piano Quinquennale. In particolare prestando sempre più attenzione ad aspetti collegati all'innalzamento degli standard qualitativi e di efficienza energetica e cercando di attrarre investimenti istituzionali stranieri nel settore che aiutino a raggiungere tali obiettivi. «Il settore delle costruzioni in India ha molto da migliorare in termini di «qualità», da intendere in senso lato con aspetti di ambiente e sicurezza» ha sottolineato **Lorenzo Orsenigo**, direttore di Icmq spa. «Le tecnologie europea e italiana possono costituire un elemento di forte innovazione nel processo di crescita del settore delle costruzioni indiano. E questa è una reale opportunità per l'industria italiana, di esportare il proprio know how e la propria esperienza nel percorso di qualificazione del settore ormai intrapreso da anni».